



MUSEO
NAZIONALE
DEL CINEMA
TORINO



TORINO
FILM FESTIVAL

38° Torino Film Festival (20-28 novembre 2020)

IL TORINO FILM FESTIVAL CAMBIA PASSO

*Un'edizione sia online che in sala, con eventi diffusi sul territorio
La stella della Mole Antonelliana diventa nuova identità visiva, logo e premio
Confermate le masterclass e un evento speciale con il film The Truffle Hunters*

La 38° edizione del Torino Film Festival si presenta rinnovata sia nella struttura che nella fruizione: per la prima volta, alla presenza in sala si affiancherà un programma online.

Grazie a una sala virtuale di 500 posti, realizzata in collaborazione con MyMovies, sarà infatti possibile vedere tutti i film in concorso. Saranno inoltre disponibili online le masterclass, le conferenze stampa, numerosi contributi video inediti, le attività didattiche e alcuni incontri in via di definizione.

Un progetto pilota destinato a diventare una delle caratteristiche del festival e un'opportunità per ripensare in maniera creativa a come renderlo più accessibile e fruibile a un pubblico sempre più ampio.

*"Siamo consapevoli che si tratta di un grande cambiamento - afferma **Enzo Ghigo**, presidente del Museo Nazionale del Cinema -, che però tiene il passo con i tempi. Il cinema nasce per essere fruito in sala, è quello il suo posto, ma le nuove tecnologie ci permettono di arrivare ovunque, moltiplicando la forza comunicativa della settima arte. È con questo spirito che il TFF sbarca online, senza rinunciare alle sue origini, quando si chiamava ancora Cinema Giovani, trattando molti temi tra cui giustizia sociale e inclusione, visti attraverso l'occhio creativo di giovani cineasti".*

*"Proporre contenuti sia online che in presenza, creare sinergie con il territorio, tentare nuove sfide, uscire dagli spazi fisici, utilizzare tecnologie avanzate - sottolinea **Domenico De Gaetano**, direttore del Museo Nazionale del Cinema. Questi sono alcuni degli obiettivi che il museo si è proposto in questo anno in cui, insieme a Film Commission Torino Piemonte, ha festeggiato il ventennale. Il Torino Film Festival li rappresenta tutti, con una nuova linfa, pronto ad aprirsi ai molteplici linguaggi del cinema".*

LA NUOVA IDENTITÀ VISIVA

Nel guardare avanti, progettando un festival che data la situazione attuale ha scelto di accettarne la sfida, si è voluto anche ripensarne in toto l'identità visiva, riannodando i fili col passato, con la città e con quello che ne è l'edificio simbolo e dal 2000 sede del Museo Nazionale del Cinema: la Mole Antonelliana e in particolare la stella a dodici punte che ne costituisce il punto più alto.

Oggetto complesso, sfaccettato, misterioso e quindi icona perfetta per rappresentare la nuova identità visiva del Torino Film Festival e segnarne il nuovo passo. La stella diventa l'emblema della manifestazione, il nuovo logo che in sé racchiude la memoria della città, della nascita del cinema, dell'operosità e dell'ingegnosità del nostro territorio, mirabile rappresentazione del nuovo corso del Torino Film Festival.

UN FESTIVAL DIFFUSO

Mantenendo forte il legame con il territorio, il Torino Film Festival si presenta come un vero e proprio *festival diffuso* sia grazie all'applicazione della tecnologia digitale che a una capillarizzazione delle proposte. Tra proiezioni, eventi e iniziative speciali, il festival arriverà infatti in molti punti della città (e non solo) ampliando il suo impatto su tutto il territorio e raggiungendo zone mai prima d'ora coinvolte dalla manifestazione.

*"L'edizione di quest'anno avrà questa doppia anima - racconta **Stefano Francia di Celle**, direttore del Torino Film Festival. All'apertura verso il web si affiancherà un forte e rinnovato legame con le realtà cinematografiche e culturali locali. Il mio obiettivo è di declinare i contenuti del festival anche in luoghi insoliti, coinvolgendo interlocutori e pubblici nuovi, alla (ri)scoperta di quello che Torino può dare. 12*

punti, 12 luoghi che, disegnando la mappa del festival, evocano le 12 punte della Stella della Mole, il dodecaedro protagonista della nuova identità visiva della manifestazione”.

I luoghi del festival

1. Mole Antonelliana - Museo Nazionale del Cinema
2. Le sale: Cinema Massimo, Ambrosio Cinecafé, Cinema Classico
3. Le sale di Comunità Acec: Teatro Monterosa, Cinema Teatro Agnelli, Cineteatro Baretto
4. Film Commission Torino Piemonte
5. Accademia Albertina di Belle Arti
6. Museo Nazionale del Risorgimento Italiano
7. Fondazione per la Scuola della Compagnia San Paolo - IC Rita Levi Montalcini Scuola Pascoli
8. Xké. Il laboratorio della curiosità
9. MUSA
10. Le Roi Dancing
11. Villa d'Agliè
12. La Stella in città

*“Torino non rinuncia al suo Torino Film Festival. La Fondazione ha riprogrammato l'evento e si presenta all'appuntamento con proiezioni diffuse in presenza e tramite i canali digitali in cui proporre anteprime e film in concorso sullo schermo - dichiara **Francesca Leon**, Assessora alla Cultura Città di Torino. Grazie a quanti hanno fatto in modo che nell'anno del ventennale della Film Commission e del Museo del Cinema la città mantenesse uno dei suoi progetti più noti ed apprezzati dal pubblico e dagli operatori. Buon festival a tutti e tutte”.*

EVENTO SPECIALE THE TRUFFLE HUNTERS

Uno degli eventi speciali di questa edizione del TFF è l'anteprima italiana del film **The Truffle Hunters**, il docufilm diretto e prodotto da Michael Dweck e Gregory Kershaw, con la produzione esecutiva di Luca Guadagnino e la sua Frenesy Film Company. Presentato in anteprima mondiale al Sundance Film Festival il 30 gennaio 2020, il film racconta la vita di alcuni anziani cercatori del tartufo d'Alba, dei loro rituali, del loro rapporto con i cani e con il territorio. L'evento è realizzato in collaborazione con la Fiera Internazionale del Tartufo Bianco d'Alba e con l'Ente Turismo Langhe Monferrato Roero.

Il film verrà distribuito in Italia da Sony Pictures.

*“È un film importante, di respiro internazionale, che racconta uno dei prodotti dell'eccellenza del nostro territorio attraverso un mestiere poco conosciuto che conserva un fascino antico - sottolinea il **Presidente della Regione Piemonte**. Sono andato personalmente al Sundance per vedere e celebrare questo importante momento, e ho visto l'entusiasmo suscitato da questo emozionante racconto”.*

*“Il cinema - continuano il Presidente della Regione e l'**Assessore regionale alla Cultura** - è fatto di simboli e contiene sempre un messaggio. È doveroso sottolineare quanto sia importate soprattutto in momenti come questo scendere in campo e se possibile con più determinazione di prima, per trasmettere il messaggio della resilienza umana di fronte alle avversità. Il Piemonte c'è e oggi riparte dai suoi simboli in Italia e nel mondo”.*

IL PREMIO STELLA DELLA MOLE

La stella diventa il nuovo simbolo del Torino Film Festival e l'istituzione del **Premio STELLA DELLA MOLE** la renderà il riconoscimento massimo con cui saranno premiati i vincitori del festival, al pari del Leone di Venezia, la Palma di Cannes, l'Orso di Berlino, il Pardo di Locarno.

Il Premio avrà una componente tecnologica del tutto unica: grazie alla collaborazione del Politecnico di Torino e con il coinvolgimento di Competence Industry Manufacturing 4.0 - polo costituito dai due atenei torinesi insieme a 23 partner industriali per la diffusione di competenze legate all'Industria 4.0 - il riconoscimento che verrà consegnato ai vincitori del festival è realizzato in alluminio attraverso la tecnologia avanzata dell'Additive Manufacturing.

*“Viviamo in un mondo che sta effettivamente 'cambiando passo'”, ricorda il Rettore del Politecnico di Torino **Guido Saracco**. “In un quadro come quello attuale, il ruolo di una grande università come il Politecnico di Torino è anche quello di creare sempre più contatti tra il mondo della ricerca e la società civile e questa collaborazione va proprio in questa direzione: il coinvolgimento del CIM 4.0, centro altamente tecnologico della nostra città, in un'operazione culturale come il Premio Stella della Mole è il simbolo del fatto che la ricerca e l'innovazione possono permeare davvero il nostro tessuto sociale e arricchirlo con modalità del tutto nuove”. “Aver contribuito alla realizzazione del Premio destinato alla premiazione del Torino Film Festival 2020, ci rende felici e orgogliosi - sottolinea **Enrico Pisino**, Ceo del CIM 4.0 - ma soprattutto dimostra come le nuove competenze e tecnologie, che caratterizzano le attività*

del nostro centro focalizzato sulla industria 4.0, possano contribuire a ideare oggetti bellissimi e di design, destinati anche ad altri settori rilevanti come ad esempio quelli rappresentati dal cinema e dal turismo”.

LE MASTERCLASS

Sono sei le masterclass confermate del 38° Torino Film Festival, una serie di incontri con i grandi protagonisti e autori del cinema contemporaneo internazionale, una chiacchierata in libertà che non si limita ad una lezione di cinema ma che va oltre, mettendo in luce particolarità meno conosciute dei protagonisti.

Imprevedibile Stefania con **Stefania Sandrelli** e **Andrea Occhipinti**, a cura di Massimo Sordella

Spedizione torinese con **Aleksandr Sokurov** e i suoi allievi, a cura di Alena Shumakova

La natura nel cinema con **Giorgio Diritti** e **Paolo Pejrone**, a cura di Gian Luca Favetto

Formare le nuove generazioni di filmmaker e attivisti con **Mohsen Makhmalbaf**, a cura di Fedra Fateh e Vahid Rastgou

Cinema e uguaglianza sociale per un mondo più giusto e sostenibile con **Waad Al Kateab** e **Taghi Amirani**, a cura di Fedra Fateh

Women in film: le voci in evoluzione delle donne nel cinema, ospiti in via di definizione, a cura di Fedra Fateh

In linea con gli obiettivi di sviluppo sostenibile dell'Agenda 2030 delle Nazioni Unite, la **Fondazione Compagnia di San Paolo** guarda all'attrattività dei territori con il sostegno a progetti e modelli in cui la proposta dell'offerta culturale incontra profondamente l'identità del territorio.

Il cinema rientra a pieno titolo tra i driver per accrescere, accreditare, posizionare e promuovere l'offerta di Torino in una prospettiva di attrattività e sviluppo ed in quest'ottica la Fondazione riconosce nel Torino Film Festival un player fondamentale del comparto culturale cittadino con un progetto culturale forte, identitario, capillare e, da quest'anno anche diffuso.

Xkè? Il laboratorio della curiosità, centro per la didattica situato in via Gaudenzio Ferrari, a pochi passi dalla Mole Antonelliana, ospiterà infatti per la prima volta un calendario di eventi volto a rafforzare l'attenzione del Torino Film Festival per i temi fondamentali dell'istruzione e della formazione, mentre nelle aule della **Rotonda del Talucchi dell'Accademia Albertina**, oggetto di un recente restauro della Fondazione, si svolgerà la serata inaugurale del festival.

Il festival dimostra inoltre di rivolgere un occhio di riguardo ai temi della didattica con il progetto *Una sala cinematografica per la scuola* - realizzato insieme alla **Fondazione per la Scuola** della Compagnia di San Paolo che utilizza il cinema - e il documentario in particolare - come strumento di partecipazione, crescita, inclusione e innovazione.

La **Fondazione CRT** sperimenta per la prima volta un percorso di collaborazione con il Torino Film Festival e con il Museo Nazionale del Cinema focalizzato sulla raccolta fondi, secondo due direttrici: da un lato, grazie alle professionalità del TFF, l'attivazione di un modulo *ad hoc* sui festival cinematografici nell'ambito del corso **Talenti per il Fundraising della Fondazione CRT**, per ampliare le competenze di 50 giovani aspiranti professionisti della raccolta fondi; dall'altro, al termine di questo percorso di formazione, l'inserimento di due Talenti del Fundraising nella struttura del TFF e del Museo Nazionale del Cinema a partire da gennaio 2021, con borse di tirocinio sostenute da Fondazione CRT.

La **Rai** conferma anche per il 2020 il suo ruolo di **main media partner** del Torino Film Festival.

L'iniziativa fa parte di Torino **Città del Cinema 2020**, un progetto di Città di Torino, Museo Nazionale del Cinema e Film Commission Torino Piemonte, con il sostegno di Ministero per i Beni e le Attività Culturali e per il Turismo, in collaborazione con Regione Piemonte, Fondazione per la Cultura Torino www.torinocittadelcinema2020.it

Ufficio Stampa Torino Film Festival

Lorena Borghi, lorena.borghi@torinofilmfest.org

Veronica Geraci, geraci@museocinema.it

Valentina Tua, valentina.tua@torinofilmfest.org

con la collaborazione di **Helleana Grussu** e **Serena Santoro**, press@torinofilmfest.org

www.torinofilmfest.org